

L'EVENTO Prima uscita ufficiale del coordinatore Piccin che va a sostituire Mastrapasqua

Mondiali in vetrina a Modena

La candidatura iridata presentata oggi alla "Skipass" dal presidente Fisi, Roda

In municipio non c'è traccia del Comitato organizzatore

Marco Dibona

CORTINA D'AMPEZZO

Della candidatura di Cortina ai Mondiali 2021 di sci alpino si parlerà domani a **Skipass** Modena. Alla più grande rassegna in Italia degli sport della neve ci saranno sia Flavio Roda, sia Gianfranco Kasper, i presidenti della Federazione italiana sport invernali e della Federazione internazionale sci. Con loro ci sarà Marco Bogarelli, presidente di Infront Italy, l'agenzia di pubblicità e marketing che gestisce gli introiti delle grandi manifestazioni sportive. Alle 15 è previsto il momento ufficiale, il taglio del nastro della fiera, preceduto e seguito da un fitto programma di eventi, presentazioni e premi, ma Roda e Kasper avranno di certo anche l'occasione per confrontarsi sul progetto che riguarda non soltanto Cortina, ma tutto lo sport bianco italiano.

A Modena ci sarà la prima uscita ufficiale di Alberto Piccin, vice presidente della Fi-

si, che ha sostituito Antonio Mastrapasqua nell'incarico di coordinatore della candidatura di Cortina 2021, dopo l'arresto dell'ex presidente dell'Inps, per l'indagine sulle truffe al servizio sanitario nazionale, a Roma. Senza clamore, senza designazioni pubbliche, il presidente Roda è intervenuto con decisione, all'indomani degli arresti domiciliari per Mastrapasqua, e lo ha rimosso, come hanno chiesto sia i comitati locali, contrari ai Mondiali, sia il Movimento 5 Stelle. Al posto di Mastrapasqua, Roda ha designato un suo fidato collaboratore. La celerità della decisione della Fisi contrasta con i ritardi ormai imbarazzanti di Cortina: non c'è ancora traccia dei Mondiali nell'ordine del giorno delle commissioni consiliari, che si riuniscono venerdì alle 16.30, preludio di un consiglio che sarà convocato nei primi giorni di novembre. Non si parla della costituzione del comitato promotore della candidatura, più volte preannunciata dal sindaco Andrea Franceschi. Non si accenna allo statuto, per sapere se potrà essere finalmente firmato quello approvato in fretta e furia il 31 luglio, oppure se il testo dovrà essere di nuovo portato in consiglio, per essere modificato, come avrebbe richiesto la Fis. È difficile, ora, continuare ad addossare la responsabilità dei ritardi ai promotori del referendum: la consultazione popolare si è tenuta il 12 aprile, oltre sei mesi fa.

TRA I PALETTI
 della Coppa del Mondo
 banco di prova per i prossimi Mondiali

